# Bonus auto legge 104 anche per il veicolo cointestato al caregiver

**La cointestazione del veicolo al genitore caregiver fiscalmente a carico dà diritto all'IVA** agevolata prevista per i familiari di persone con disabilità
**(Fonte: https://www.informazionefiscale.it/ 13 novembre 2026)**

Le agevolazioni fiscali sulle auto previste per i familiari di persone con disabilità si applicano anche per il **veicolo cointestato**.
L'auto può essere cointestata con il figlio disabile o l'altro genitore, se entrambi **fiscalmente a carico** dell'acquirente.
A chiarire il perimetro dell'agevolazione prevista dalla **legge n. 104/1992** è l'Agenzia delle Entrate nella risposta all'interpello n. 211/2026.

**Bonus auto legge 104 anche per il veicolo cointestato al caregiver**
Il caso sottoposto all'attenzione dell'Agenzia delle Entrate è quello di un padre che ha acquistato un'auto da destinare al **figlio con disabilità grave**, fiscalmente a suo carico.
Tale veicolo viene cointestato anche alla **madre del minore**, anch'essa a carico del marito.
In sintesi, l'Agenzia conferma che il fatto che il veicolo sia cointestato anche alla madre, **caregiver** del minore, non preclude la fruizione delle agevolazioni previste, quali l'**IVA ridotta al 4%** e la **detrazione IRPEF del 19%**.
Nel fornire una panoramica sulla disciplina che regola le agevolazioni sull'acquisto dei veicoli destinati alle persone con disabilità, l'Agenzia delle Entrate ricorda che le norme riconoscono l'applicazione dell'IVA ridotta al 4% e della detrazione IRPEF del 19% non soltanto alla persona con disabilità, ma anche al **familiare di cui risulta fiscalmente a carico**.
In sostanza, le **agevolazioni** spettano in presenza di **due specifiche condizioni**:

- la cessione del veicolo deve essere effettuata nei confronti della persona con disabilità oppure del familiare che la ha fiscalmente a carico;
- il veicolo deve essere intestato a uno di tali soggetti.

In pratica, acquisto e intestazione devono fare capo alla stessa persona con disabilità o, in alternativa, al familiare di riferimento.
La presenza di un **secondo intestatario**, come la madre del disabile nel caso portato all'attenzione dell'Agenzia, non altera questo presupposto, in quanto la donna è a sua volta fiscalmente a carico della persona che ha sostenuto la spesa.
In questi casi, quindi, i requisiti richiesti dalla legge risultano **pienamente soddisfatti** ed è pertanto possibile beneficiare sia dell'IVA al 4% che della detrazione IRPEF del 19% per l'acquisto del veicolo.

**Agenzia delle Entrate - Interpello n. 211/2026**

**Come funzionano le agevolazioni fiscali**

Come detto, accanto all'esenzione permanente dal pagamento del bollo, i disabili ai quali è stato riconosciuto il diritto alle **agevolazioni della legge 104** possono richiedere due bonus per l'acquisto auto:

- la detrazione IRPEF del 19 per cento sulla spesa sostenuta fino a 18.075,99 euro;
- l'applicazione dell'aliquota IVA ridotta al 4 per cento.

La **detrazione** spetta una sola volta (cioè per un solo veicolo) **ogni 4 anni** a partire dalla data di acquisto e vale, oltre alle spese d'acquisto, anche per quelle di riparazione dell'auto, ad esclusione dei costi di ordinaria manutenzione e i costi di esercizio.

Così come per la detrazione IRPEF, anche l'**IVA al 4 per cento** si applica ogni quattro anni e solo in riferimento ad automobili e veicoli con cilindrata fino a:

- 2.000 centimetri cubici, se con motore a benzina;
- 2.800 centimetri cubici, se con motore diesel;
- 150 kW per i veicoli elettrici.

In alcuni casi è necessario il rispetto del requisito della **disabilità grave**, ovvero il riconoscimento dell'art.3, comma 3 della legge 104, ma ci sono ulteriori casi in cui i soggetti affetti da forme di invalidità hanno diritto a richiedere i bonus e le agevolazioni sull'acquisto dell'automobile.

Si tratta, in particolare, di:

- non vedenti e sordi,
- disabili con handicap psichico o mentale titolari dell'indennità di accompagnamento,
- disabili con grave limitazione della capacità di deambulazione o affetti da pluriamputazioni,
- disabili con ridotte o impedite capacità motorie.

Per individuare il diritto alle agevolazioni fiscali e le condizioni per accedervi è inoltre strettamente necessario che dai verbali di "invalidità" o di "handicap" risulti l'espresso riferimento alle fattispecie previste dal legislatore.